

The logo for ISFOL, featuring a large, white, stylized letter 'S' that forms a partial circle. The text 'ISFOL' is written in a blue, serif font, positioned to the left of the 'S' and partially overlapping its lower curve.

ISFOL

**L'APPRENDISTATO
NEL XII RAPPORTO
DI MONITORAGGIO**

di Sandra D'Agostino
ISFOL

Indicatori chiave sull'Apprendistato

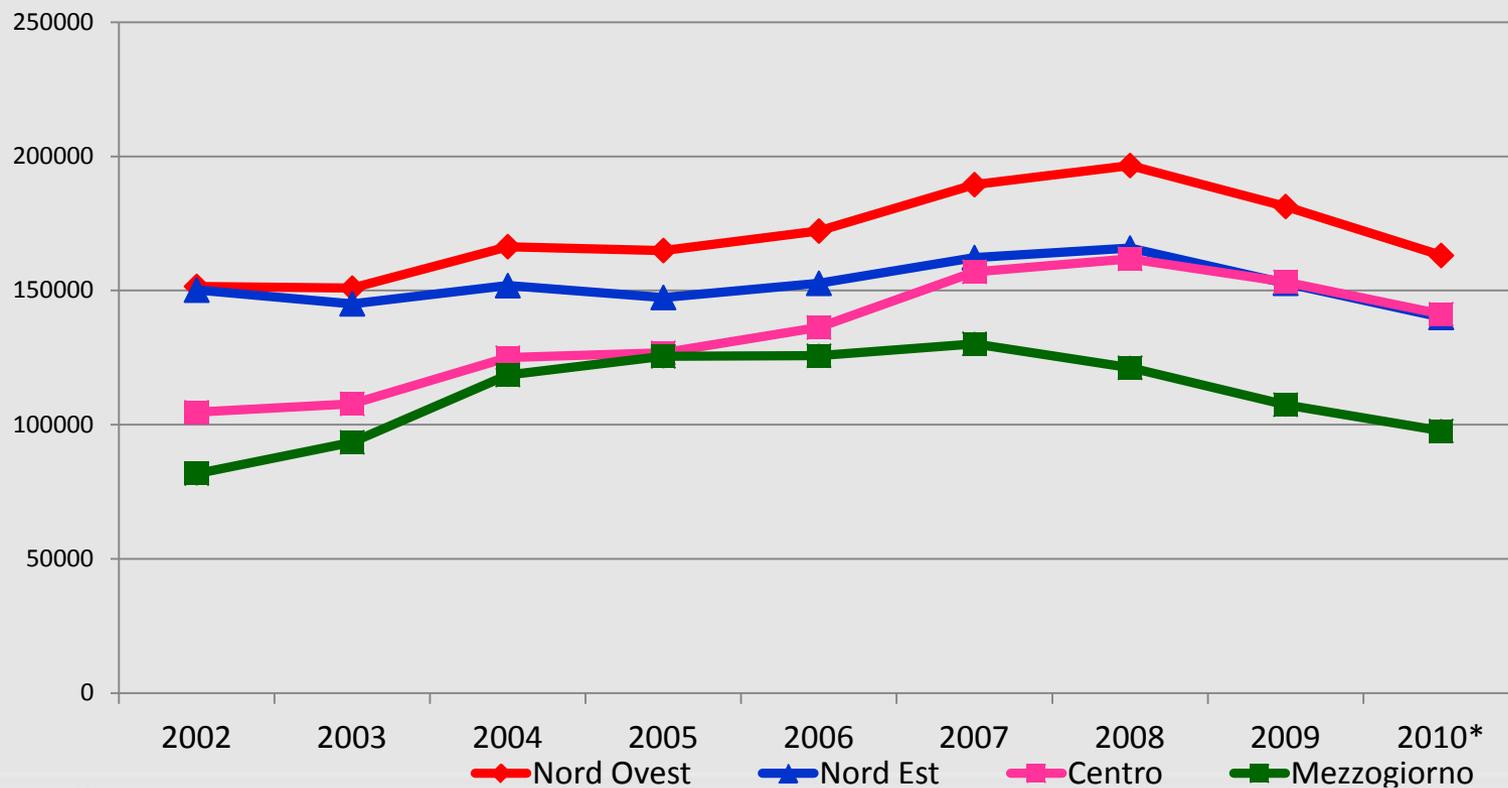
The logo for ISFOL, consisting of a stylized white circular graphic on the left and the text 'ISFOL' in blue capital letters on the right.

ISFOL

Dati di stock e di flusso - anno 2010

<i>Dati di stock</i>	<i>nr</i>
Numero medio di apprendisti occupati	542.000
<i>Dati di flusso</i>	<i>nr</i>
Avviamenti in apprendistato	289.076
Trasformazioni a tempo indeterminato	176.996
Cessazioni	227.151

Occupazione in apprendistato per macro-area dal 1998 al 2010



(*) Dato provvisorio

Fonte INPS - Archivi delle denunce retributive mensili (Emens)

Indicatori chiave sull'Apprendistato



ISFOL

Indicatori	%
<i>Età</i>	
15-17	1,4%
18-24	58,5%
25-29	32,7%
25 e oltre	7,3%
<i>Titoli di studio</i>	
Nessun titolo	49.5%
Qualifica	8.3%
Diploma	35.4%
Laurea	6.9%
<i>Settori</i>	
Edilizia	47.339
Turismo	58.876
Commercio	59.022
Industria manifatturiera	60.470

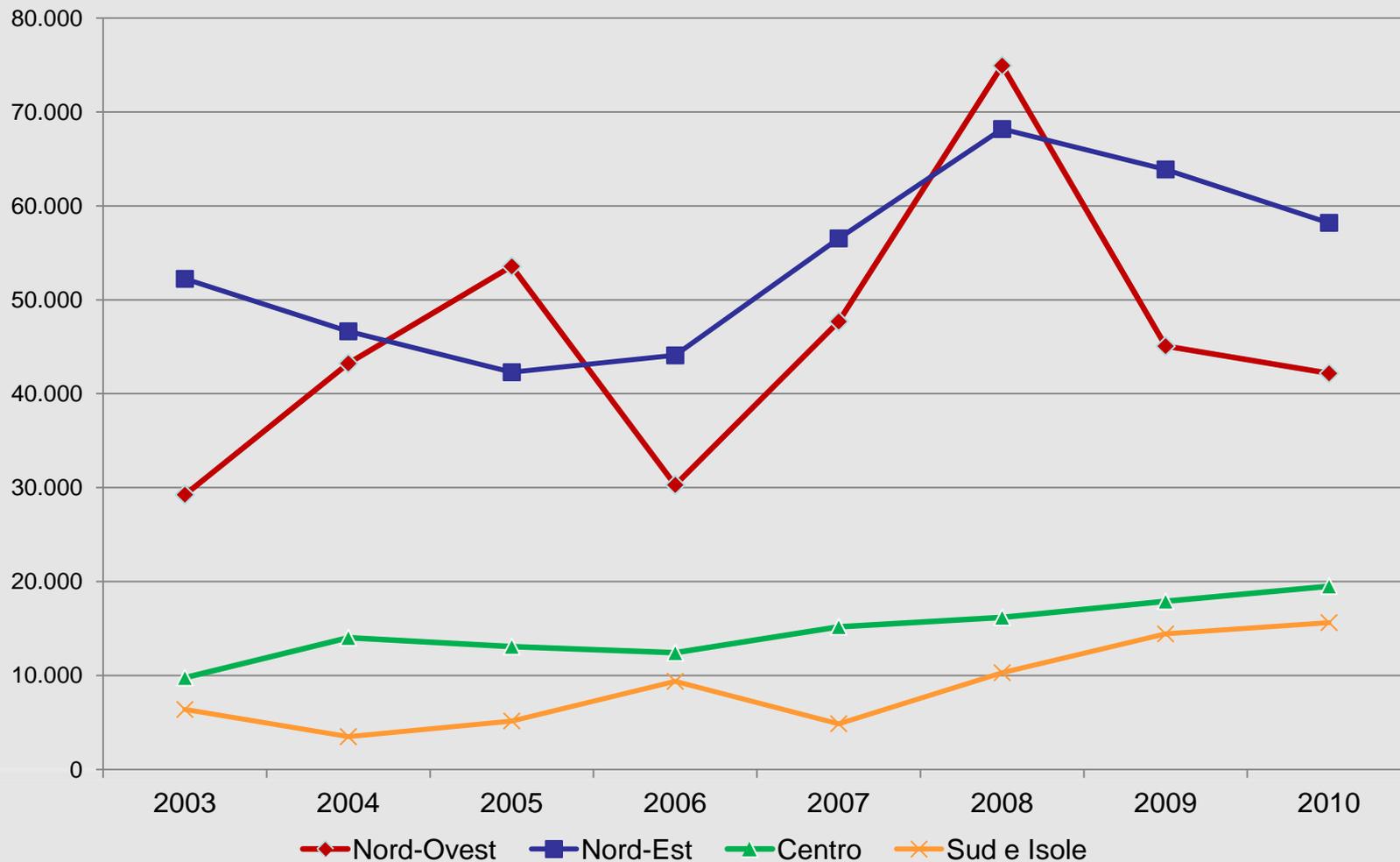
Apprendisti coinvolti nell'offerta pubblica di formazione nelle diverse macro-aree - anni 2008-2010



Regioni/ ripartizioni	2008		2009		2010	
	iscritti	% iscritti/ occupati	iscritti	% iscritti/ occupati	iscritti	% iscritti/ occupati
Nord	143.120	40,1	108.946	33,0	100.359	33,6
<i>Nord-Ovest</i>	<i>74.940</i>	<i>39,4</i>	<i>45.065</i>	<i>25,6</i>	<i>42.165</i>	<i>26,7</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>68.180</i>	<i>40,9</i>	<i>63.881</i>	<i>41,5</i>	<i>58.194</i>	<i>41,3</i>
Centro	16.186	10,0	17.895	11,8	20.800	14,8
Mezzogiorno	10.289	8,1	15.357	13,5	15.625	15,3
Italia	169.595	26,3	142.198	23,9	136.784	25,2

Apprendisti coinvolti nell'offerta pubblica di formazione nelle diverse macro-aree - anni 2003-2010

ISFOL



Le tipologie del d.lgs. 276/03

- Apprendistato professionalizzante:
 - Avviato su tutto il territorio grazie alla contrattazione collettiva; regolamentato solo da 13 Regioni e P.A.
- Apprendistato per il conseguimento di un diploma o di un titolo di alta formazione:
 - Realizzato all'interno di una sperimentazione nazionale che ha coinvolto ca. 1.000 giovani
- Apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione:
 - Avviato solo nel 2011 in Lombardia

Le tipologie del Testo Unico

- Apprendistato professionalizzante o di mestiere
- Apprendistato di alta formazione:
 - Per il conseguimento di titoli di studio
 - Per l'accesso alle professioni ordinistiche
 - Per l'accesso ai ruoli di ricercatore
- Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale
- Apprendistato per i lavoratori in mobilità
- Apprendistato nella pubblica amministrazione

Le nuove tipologie del TUA: a. professionalizzante o di mestiere

FINALITA'	Conseguire una qualificazione professionale Acquisire competenze di base, trasversali e tecnico-professionali
ETA'	18-29 anni
DURATA	<i>ridotta a 3 anni, salvo per le qualifiche artigiane che possono arrivare a 5 anni</i>
FORMAZIONE	<i>alle Regioni spetta la responsabilità per l'erogazione della formazione di base e trasversale per un massimo di 120 ore complessive sui tre anni; la formazione tecnico-professionale è regolata dalla contrattazione collettivi, in termini di durata e di modalità di erogazione, oltre che di contenuti attraverso la definizione degli standard professionali</i>

Le nuove tipologie del TUA: a. di alta formazione e di ricerca



FINALITA'	<ol style="list-style-type: none">1. Conseguire:<ul style="list-style-type: none">• Diploma di maturità di scuola superiore• Laurea• Master• Specializzazione tecnica superiore (IFTS e ITS)• Dottorato di ricerca2. accesso alle professioni ordinistiche3. apprendistato per la ricerca
ETA'	18-29 anni
DURATA	In base al titolo da conseguire
FORMAZIONE	In base al titolo da conseguire
ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Sulla base delle regolamentazioni regionali- Sulla base di convenzioni fra imprese e università

Popolazione di 30-34 anni con titoli di livello terziario

	2000	2005	2009	2010
EU 27	22,4	28,0	32,3	33,6
Euro area	23,3	29,0	32,3	33,3
Italia	11,6	17,0	19,0	19,8
Germania	25,7	26,0	29,4	29,8
Spagna	29,2	38,6	39,4	40,6
Francia	27,4	37,7	43,2	43,5

Fonte: EUROSTAT



I nuovi interventi di apprendistato alto

	Corsi di laurea I e II livello	Master di I e II livello	Dottorati Di ricerca
Piemonte	X	X	X
Lombardia	X	X	X
Veneto		X	X
Prov. Bolzano	X		
Emilia Romagna		X	X

La Prov. Trento ha previsto l'avvio di nuovi percorsi

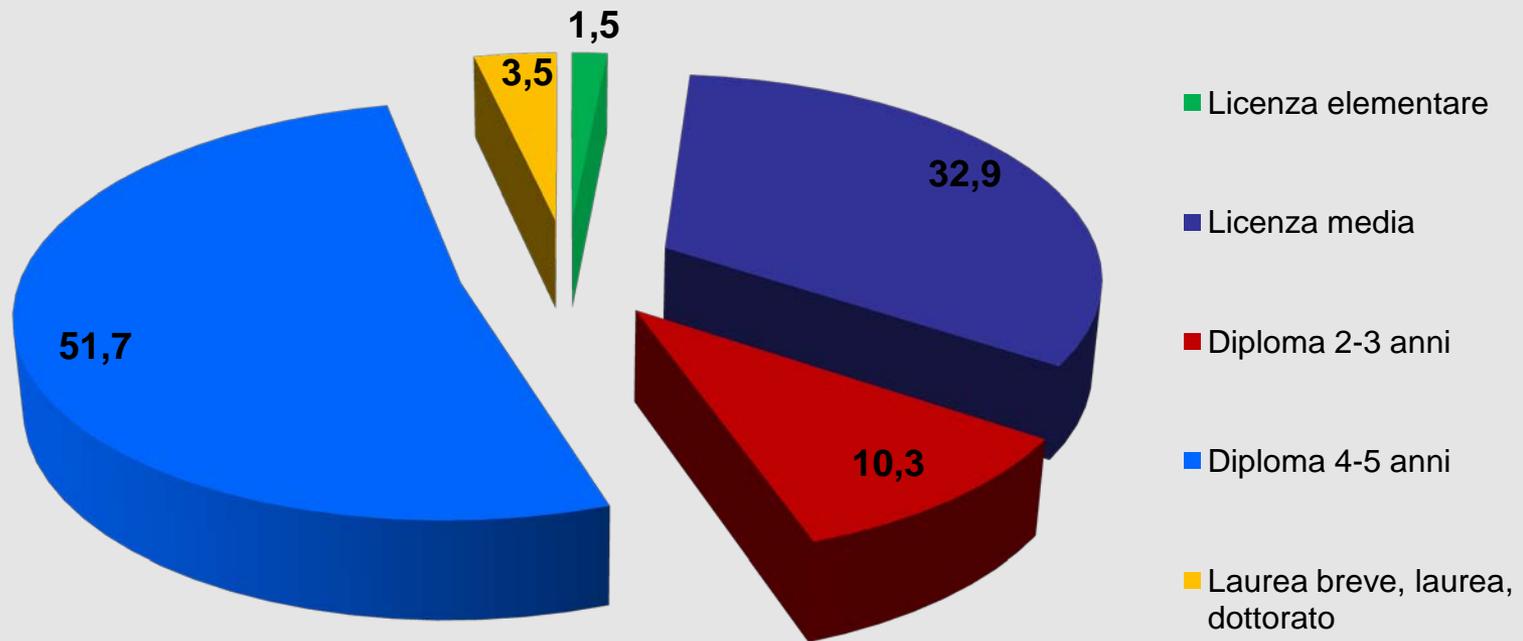
Gli interventi promossi dai soggetti privati

- Due progetti sono stati definiti dal gruppo Telecom, sulla base di accordi con le parti sociali
- Il progetto “The day before” vuole coinvolgere 200 giovani in Sicilia, Campania e Calabria in un programma di formazione e lavoro che mira a far loro acquisire 60 crediti universitari al fine del conseguimento di una laurea di II livello
- Anche il secondo progetto mira a coinvolgere 200 giovani studenti dei corsi di Economia e Ingegneria in un programma di formazione e lavoro che rientra nel quadro degli interventi per lo sviluppo della banda ultralarga

Le nuove tipologie del TUA: a. per la qualifica e il diploma professionale

FINALITA'	Conseguire una qualifica o <i>un diploma</i> professionali, intesi come titoli a validità nazionali perché riferiti a standard nazionali Assolvere al diritto-dovere di istruzione e formazione fino a 18 anni
ETA'	Diventa da 15 a 25 <i>anni</i>
DURATA	Massimo 3 anni o 4 anni, a seconda del titolo da conseguire
FORMAZIONE	<i>da definire nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni; i Protocolli firmati nel 2010 rimandavano a 400 ore annue</i>

FORZE DI LAVORO 15-24ENNI PER TITOLO DI STUDIO



Fonte: ISTAT – RCFL, Media 2010

L'occupazione in Italia e in Europa

Tasso di occupazione per fasce d'età - anno 2010

Paesi	15-24	15-64
UE 27	34,0	64,1
Area Euro	33,8	64,2
Italia	20,5	56,9
Germania	46,2	71,1
Spagna	24,9	58,6
Francia	30,3	63,8
Regno Unito	47,6	69,5

Popolazione di 18-24 anni con al più un titolo di scuola secondaria inferiore e non inserita in altri percorsi di istruzione e formazione

	2000	2005	2009	2010
EU 27	17,6	15,8	14,4	14,1
Euro area	19,6	17,6	15,9	15,6
Italia	25,1	22,0	19,2	18,8
Germania	14,6	13,5	11,1	11,9
Spagna	29,1	30,8	31,2	28,4
Francia	13,3	12,2	12,4	12,8

Fonte: EUROSTAT

L'Accordo del 15 marzo 2012

- Le figure nazionale di riferimento per le qualifiche e i diplomi nazionali sono quelle definite ex d.lgs. 226/05
- i modelli e le modalità di rilascio dei titoli sono quelle definite per i percorsi ex d.lgs. 226/05
- I percorsi formativi prevedono almeno 400 ore di formazione annue, interne o esterne all'impresa
- Le modalità di erogazione dell'ulteriore formazione aziendale sono stabilite dalla contrattazione collettiva

La formazione nelle sperimentazioni avviate

Regioni	15-17enni	18-25 anni
Piemonte	990 ore annue di formazione, di cui 320 all'esterno + 180 ore di formazione strutturata in impresa	790 ore annue di formazione, di cui 140 all'esterno + 260 ore di formazione strutturata in impresa
Lombardia	400 ore annue esterne o interne + servizi	400 ore annue esterne o interne + servizi
Veneto	400 ore annue di formazione, di cui 320 da realizzarsi all'esterno dell'impresa	400 ore annue di formazione, di cui almeno 120 da realizzarsi all'esterno dell'impresa
Friuli Venezia Giulia	300 ore annue di formazione all'esterno + 200 ore di formazione strutturata in impresa	200 ore annue di formazione all'esterno + 320 ore di formazione strutturata in impresa
Emilia Romagna	1.000 ore annue di formazione, di cui 650 da realizzarsi all'esterno dell'impresa	400 ore annue di formazione, di cui almeno 100 all'esterno dell'impresa. Ulteriori 100 ore per percorsi di riallineamento

LE SFIDE



- “Catturare” i giovani 18-25enni, rendere più favorevole l’approccio per le imprese (incentivi, salari)
- Il match fra qualifiche formative e qualifiche di inquadramento
- Assicurare la fattibilità della formazione per consistenze minime per qualifica, senza tralasciare la necessaria personalizzazione dei percorsi
- L’integrazione nel sistema formativo regionale